



Servizio Politiche del Lavoro e della Formazione

Consiglio dell'Unione Europea e crisi finanziaria: i messaggi chiave in tema di istruzione e formazione per il prossimo Consiglio di Primavera

In vista del prossimo Consiglio di Primavera, il Consiglio Europeo ha di recente reso noti i messaggi-chiave che ha adottato.

Il documento, che - certamente non a caso - è intitolato “L'istruzione e la strada per il recupero”, mette in particolare evidenza come, proprio in tempi di difficoltà economica, sia di grande importanza strategica mantenere efficienti e di alta qualità i sistemi di istruzione e formazione, in quanto uno dei mezzi per migliorare la competitività futura.

Più specificamente, l'attuale recessione evidenzia la necessità di accelerare gli sforzi volti a migliorare le competenze esistenti e l'acquisizione di nuove.

Gli investimenti a lungo termine nelle conoscenze, nelle capacità e nelle competenze, lo sviluppo di *partnership*, una cooperazione efficace con il mondo del lavoro ed il sostegno per la libera circolazione della conoscenza sono necessari strumenti di preparazione per il recupero e la garanzia della futura prosperità socio-economica.

A tal fine - segnala il Consiglio - si dovrebbe prestare maggiore attenzione alla ricerca di nuove e diversificate fonti di finanziamento - comprese, se del caso, quelle private - per l'istruzione e la formazione e sviluppare la responsabilità sociale delle imprese.

In questo contesto, il Consiglio sottolinea come, in risposta alle sfide poste dalla crisi finanziaria mondiale e dal conseguente rallentamento dell'economia, piena considerazione dovrebbe essere data al contributo essenziale che l'istruzione e la formazione possono apportare. Sono necessari maggiori e più efficaci investimenti nelle risorse umane. Dovrebbero inoltre essere rafforzati gli sforzi per garantire all'istruzione la possibilità di svolgere il proprio ruolo nel triangolo della conoscenza (istruzione-ricerca-innovazione) come uno dei principali *driver* per una società della conoscenza e di contribuire allo sviluppo del Piano Europeo di Innovazione proposto.

Per aiutare gli Stati membri a rispondere a queste sfide, un ruolo significativo sarà svolto dall'aggiornato quadro strategico per la cooperazione europea in materia di istruzione e formazione, attualmente in corso di preparazione in vista degli sviluppi futuri del Processo di Lisbona, con l'obiettivo di una sua possibile adozione entro il primo semestre di quest'anno.

Ora più che mai – prosegue il documento del Consiglio – i sistemi di istruzione e formazione in Europa devono essere rispondenti alle attuali e future esigenze del mercato del lavoro e per promuovere equità, coesione sociale e cittadinanza attiva. Dovrebbero essere incoraggiate diverse forme di cooperazione e di partenariato tra istituti di istruzione e formazione da un lato e datori di lavoro e gli altri attori interessati dall'altra, in quanto strumenti in grado di migliorare le possibilità occupazionali di tutti i cittadini attraverso l'acquisizione di competenze-chiave in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita; l'anticipazione del fabbisogno di competenze, la loro attualità ed il loro sviluppo sono fondamentali per garantire la futura prosperità ed il mantenimento della coesione sociale nella transizione verso una società basata sulla conoscenza.

25.02.2009

Per approfondire:

Council of the European Union, “Key messages to the Spring European Council in the field of education and training” - Brussels, 16 February 2009